

PROVINCIA DI PISA  
CONSIGLIO PROVINCIALE

**Ordine del Giorno: “Piano di Sviluppo Aeroportuale Toscano”**

**Premesso che:**

- con l’art. 7 della Legge Regionale 4 agosto 2020, n. 75 (*Interventi normativi collegati alla legge di assestamento del bilancio di previsione 2020 – 2022*), la Regione Toscana ha previsto la concessione di “Contributi al sistema aeroportuale toscano”, con la finalità di affrontare le criticità di mercato conseguenti all’emergenza COVID-19. A tal fine, la norma ha stanziato nel bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, l’importo massimo di 10 milioni di euro, equamente ripartiti tra contributi per investimenti e contributi per il funzionamento, da concedere nel quadro del regime di esenzione di cui al Reg.to UE 651/2014;
- la Giunta Regionale recentemente insediatasi ha ritenuto necessario inquadrare in termini più efficaci l’intervento della Regione, collocandolo nel contesto del Quadro Temporaneo a sostegno dell’Economia, adottato il 19 marzo 2020, che facilita la possibilità di concedere aiuti di Stato alle imprese che hanno sofferto degli effetti della pandemia. Questa può essere, infatti, considerata calamità naturale ai sensi dell’articolo 107, par. 2, lettera b) del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) che recita: “sono compatibili con il mercato interno: gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali”;
- con la Proposta di Legge n. 1 del 26/10/2020 la Giunta Regionale ha proposto che le sia consentito di concedere una sovvenzione diretta, fino a un massimo di 10.000.000,00 di euro per l’anno 2020 alla società Toscana Aeroporti S.p.A. Tale sovvenzione sarebbe subordinata all’adozione della decisione di compatibilità ai sensi dell’articolo 108 del TFUE da parte della Commissione Europea e verrebbe riconosciuta fino al 100% dei danni subiti per il periodo decorrente dal marzo al giugno 2020;
- la sovvenzione diretta avverrebbe integralmente con stanziamenti della Missione n. 7 “Turismo”, Programma 01 “Sviluppo e valorizzazione del turismo”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020;
- L’articolo 7 della L.R. 75/2020 tuttora in vigore, al punto 4 prevedeva invece che agli oneri si facesse fronte:

- per euro 5.000.000,00 con gli stanziamenti della Missione 7 “Turismo”, Programma 01 “Sviluppo e valorizzazione del turismo”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2020 – 22, annualità 2020
- per euro 5.000.000,00 con gli stanziamenti della Missione 7 “Turismo”, Programma 01 “Sviluppo e valorizzazione del turismo”, Titolo 2 “Spese in conto capitale” del bilancio di previsione 2020 – 22, annualità 2020”.

**Considerato che:**

- nell’anno 2020, per effetto della crisi più generale del trasporto aereo, in conseguenza dell’emergenza sanitaria e dei provvedimenti adottati a livello nazionale e internazionale, si è determinata in tutti gli aeroporti una caduta verticale degli indicatori sulle attività di traffico passeggeri e merci, crisi che ad oggi non ha ancora un orizzonte certo di ripresa e soluzione;
- nel 2019 il terminal pisano si è dimostrato insufficiente e se ne è rinviato l’ampliamento, previsto in autofinanziamento da SAT, necessario ad avvicinarsi all’obiettivo di oltre 7 milioni di passeggeri programmato;
- appare necessario e urgente approfondire cause, natura e caratteristiche delle trasformazioni che si sono registrate nel sistema aeroportuale toscano e i diversi ruoli e spazi che riguardano gli Aeroporti Vespucci e Galilei, per poter garantire lo sviluppo dell’Aeroporto Galilei come volano di crescita della costa e dell’intera Toscana, come previsto dalle Linee guida della fusione e dagli atti di programmazione della Regione Toscana: “Pisa rimane il principale accesso alla Regione Toscana. Obiettivo di sviluppare l’infrastruttura attuale per raggiungere il suo massimo potenziale di passeggeri. Il numero di passeggeri è previsto in crescita da 4,5 milioni a quasi 7 milioni entro il 2028. Confermare il rapporto esistente con l’operatore di riferimento low-cost per continuare a sviluppare il segmento low-cost. Potenziare offerta di servizi diretti per destinazioni a medio e a lungo raggio come Cina, Nord America oltre a New York e altre destinazioni extra-Shengen. Ulteriore sviluppo del servizio cargo”;
- l’attuazione del piano di sviluppo aeroportuale si inserisce, necessariamente, in un percorso di investimento infrastrutturale intermodale che ne consenta il più rapido collegamento con la Toscana centrale e le realtà costiere. In particolare, risulta necessario un impegno ad attuare gli obiettivi assunti dal Consiglio Regionale nel 2016 sul potenziamento e la qualificazione dei collegamenti ferroviari Pisa-Firenze.

**Preso atto che:**

- La costruzione di una rete infrastrutturale adeguata allo sviluppo programmato del Galilei richiede l'intervento di diversi soggetti, con cui risulta opportuno sviluppare interlocuzioni di verifica degli accordi vigenti e di nuove proposizioni: Trenitalia, Rete Ferroviaria Italiana, Toscana Aeroporti, Pisamover-Sesta Porta, per l'integrazione dei trasporti aereo-ferro-gomma;
- Le proposte di miglioramento dei collegamenti devono riguardare necessariamente anche i rapporti tra Comune di Pisa, i Comuni e le Città limitrofe, in cui la Provincia può svolgere un ruolo essenziale di interlocutore e sintesi.

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI PISA**

- esprime preoccupazione per lo stato di crisi del trasporto aereo in conseguenza dell'emergenza sanitaria;
- considera particolarmente gravi gli effetti sociali e le ricadute occupazionali legate a queste crisi, che non si scaricano esclusivamente sul personale direttamente occupato dalla società di gestione degli scali;
- auspica una ricomposizione del rapporto tra il Comune di Pisa e Toscana Aeroporti, elemento essenziale per affrontare la crisi dovuta al COVID -19 e per essere pronti per una ripartenza e un nuovo sviluppo dell'Aeroporto Galilei post pandemia.

**Per queste ragioni****IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI PISA CHIEDE AL LEGISLATORE REGIONALE**

- di considerare che sono vittime della crisi, oltre alla società Toscana Aeroporti S.p.A., anche tutte le società operanti al servizio della stessa o comunque in strettissima connessione con l'operatività degli scali;
- di intervenire nell'iter di approvazione della Proposta di Legge con le necessarie condizionalità in modo da assicurare che i fondi stanziati siano programmati, impegnati e utilizzati per garantire la salvaguardia di tutti i posti di lavoro a rischio per la crisi del sistema aeroportuale toscano, sia quelli direttamente dipendenti della società Toscana Aeroporti che quelli dipendenti degli appaltatori e delle altre società operanti negli scali o al loro diretto servizio, e dunque, per l'Aeroporto Galilei, per garantire le intese con le compagnie low cost e gli investimenti per ampliare e modernizzare la stazione passeggeri;
- di intervenire nell'iter di approvazione della Proposta di Legge in modo da assicurare che i fondi stanziati siano impegnati, programmati e utilizzati anche al fine di salvaguardare il servizio Pisamover dal punto di vista economico-finanziario e dal punto di vista

occupazionale, spingendo affinché si colga anche quest'occasione per far sì che Toscana Aeroporti possa impegnarsi direttamente nella società e nella gestione del PISAMOVER, per mettere a frutto evidenti sinergie e perché si ottimizzino le vocazioni dei diversi soggetti per la gestione dei servizi necessari;

- di sollecitare gli interlocutori preposti al fine di portare a termine gli interventi di velocizzazione dei servizi, per migliorare il sistema ferroviario Pisa-Firenze, a partire dal completamento degli investimenti che il “Piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità (PRIIM)” ha previsto sull’infrastruttura, migliorando anche interconnessioni con la linea Tirrenica e, più in generale, con l’Area Costiera;
- nel quadro di tali interventi, di avanzare studi e progettazioni che assecondino la centralità di Pisa nello sviluppo dell'area costiera, sia attraverso lo sviluppo di trasporti su ferro di tipo leggero sugli assi Livorno-Pisa-Lucca e Pisa-Pontedera, sia proseguendo nell'obiettivo di velocizzare, mettere in sicurezza e adeguare ai volumi di traffico i collegamenti ferroviari e stradali esistenti tra Pisa e Firenze. Nello stesso studio si chiede anche siano inseriti i progetti di mobilità e infrastrutturali necessari a collegare tutte le realtà della provincia pisana alle principali arterie di collegamento;
- a PRENDERE ATTO della volontà del Consiglio comunale di Pisa che ha espresso all’unanimità la sua contrarietà alla realizzazione di una nuova pista parallela alla pista attuale dell’Aeroporto di Firenze e di valorizzarlo attraverso una sinergia come sistema aeroportuale toscano, in modo da essere competitivi sul mercato interno.

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI PISA INVITA TOSCANA AEREOPORTI**

- A PROCEDERE IMMEDIATAMENTE CON GLI INVESTIMENTI non più rimandabili di qualificazione dell’Aeroporto Galilei di PISA.